

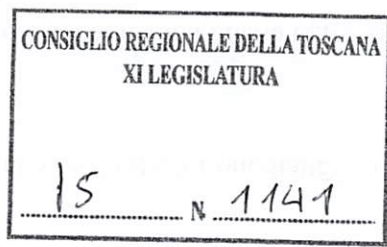


REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle

Firenze, 14 marzo 2023



Al Presidente  
del Consiglio Regionale della Toscana  
Antonio Mazzeo  
SEDE

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta ai  
sensi dell'art. 174 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale**

**OGGETTO:** In merito al concorso Asl Toscana Sud Est per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Unità operativa complessa (Uoc) di ginecologia e ostetricia per Grosseto e le Colline metallifere.

**Premesso che:**

la Sezione Lavoro del Tribunale di Grosseto si è espressa, a seguito di ricorso dell'interessato, dichiarando "l'illegittimità della deliberazione del direttore generale del 28 febbraio sul conferimento dell'incarico di direttore dell'Unità operativa complessa (Uoc) di ginecologia e ostetricia per Grosseto e le Colline metallifere"<sup>1</sup>.

Si tratta di un incarico di direttore (primario) della durata di cinque anni per il quale, nell'agosto del 2020 l'Estar aveva pubblicato un avviso di selezione pubblica

**Visto che:**

la procedura aveva subito una sospensione, ad aprile 2021, alla vigilia del colloquio orale con i candidati a causa della «dichiarata indisponibilità del direttore sanitario».

Da fonti di stampa, che permettono una ricostruzione della vicenda, si apprende come al momento della sospensione il ricorrente fosse l'unico candidato. A fine maggio del 2021, con la riapertura dei termini per la partecipazione al concorso, erano sopraggiunte, invece, altre domande.

**Valutato come:**

nella selezione competitiva effettuata sui candidati a quel punto in corsa, sarebbero state effettuate una serie di operazioni che hanno convinto il magistrato ad intervenire sull'atto

<sup>1</sup> Nicole Terribile, *Grosseto, primario della Ginecologia: il concorso è tutto da rifare. Accolto il ricorso di un medico il giudice: «Molteplici violazioni»* - Il Tirreno. 25 febbraio 2023 - <https://www.iltirreno.it/grosseto/cronaca/2023/02/25/news/primario-della-ginecologia-il-concorso-e-tutto-da-rifare-1.100248620>



conclusivo della procedura, la delibera con la quale è stato conferito l'incarico di primario, annullandola.

In questo modo, il concorso intero dovrà essere nuovamente svolto.

**Considerato che:**

ai disagi di una tale situazione, si aggiungono i costi di soccombenza, e quelli per il nuovo concorso.

Fattori ai quali si somma, non direttamente monetizzabile, la percezione di irregolarità nei sistemi concorsuali; l'annullamento deriva infatti, in base a ciò che si legge, da una serie di passaggi relativi all'attribuzione dei punteggi connessi alle attività didattiche, oltre al fatto che la valutazione delle esperienze è stata considerata, per il ricorrente, inquadrando quelle svolte fino al momento della prima scadenza concorsuale, mentre per gli altri è stato considerato il periodo ulteriore, maturato fino al momento di presentazione della loro domanda.

Una tale percezione chiaramente va a diminuire la certezza, da parte dei cittadini, di ricevere le cure migliori.

Tutto ciò premesso e considerato:

**Interroga la Giunta Regionale per sapere:**

Che valutazione dia di quanto avvenuto, e quali iniziative intenda intraprendere per ristabilire la certezza sul corretto svolgimento dei concorsi pubblici in area medica.

La Consigliera Regionale

GALLETTI  
IRENE  
Consiglio  
Regionale  
Toscana  
14.03.2023  
20:20:24  
GMT+00:00

